



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PROTEZIONE MOTTA II

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Protezione Civile

B01 Prevenzione incendi

B04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Le attività dell'intervento si pongono come continuità del primo progetto **ProtezioneMotta 1** per l'annualità 2015, nel quale sono stati fatti i seguenti interventi: n.10 manutenzioni di siti a rischio di incendio, 200 ore di pattugliamento e avvistamento incendi, n.5 interventi di protezione civile per dissesto idrogeologico, n.2 interventi per frane, n. 4 incontri con le scolaresche sulle tematiche del progetto, pertanto, con il questo nuovo progetto si vuole dare continuità e perseguire i seguenti obiettivi

Obiettivi generali

Il progetto parte dalla considerazione che i boschi sono fondamentali per l'ambiente: essi creano ossigeno, offrono protezione a tante specie animali e impreziosiscono il paesaggio. La loro presenza è poi quanto mai importante sulle colline, dove l'acqua piovana, non frenata dalla vegetazione boschiva, può assumere proporzioni tali da dare il via a dilavamenti e frane, con danni anche per le valli sottostanti. Se il bosco ha bisogno del terreno per nascere e crescere, è anche vero che il terreno e l'intero ecosistema hanno bisogno del bosco per preservarsi. Con tali presupposti l'azione progettuale si pone i seguenti obiettivi:

- formare una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela ambientale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio;
- promuovere e attuare una campagna di sensibilizzazione a difesa del patrimonio verde disponibile;
- prevenire il rischio incendi boschivi attraverso lo sviluppo di una cultura volta alla salvaguardia e alla tutela dei boschi e allo sviluppo di attività volte al contenimento dei rischi stessi, attraverso un'azione sinergica di collaborazione con gli enti preposti agli interventi di tutela e salvaguardia;
- favorire una maggiore conoscenza del territorio;
- contribuire a migliorare la sicurezza del territorio.

Obiettivi specifici

AREA DI INTERVENTO

Prevenzione incendi - Ricerca e monitoraggio zone a rischio

SEDE

Via Nazionale	
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI (Situazione di arrivo)
1. Non adeguatezza dei compiti svolti dai comuni interessati e previsti in materia di lotta agli incendi boschivi e al monitoraggio delle zone a rischio.	1.1 Potenziare nel comune la lotta attiva agli incendi e al monitoraggio delle zone a rischio attraverso un maggiore coordinamento delle attività di prevenzione e di organizzazione degli interventi in collaborazione con gli enti preposti. 1.2 Intensificare gli interventi per la prevenzione degli incendi boschivi e per il monitoraggio delle zone a rischio.
2. Lo scarso livello di informazione e di conoscenza delle relative tematiche sia tra i cittadini che la pubblica amministrazione.	2.1 Potenziare gli incontri con i cittadini per cercare di migliorare la percezione della centralità delle relative tematiche. 2.2 Potenziare le attività di informazione mirate a una maggiore informazione sul fenomeno degli incendi boschivi.
3. Scarso peso del ruolo del volontariato.	3.1 Potenziare nei comuni interessati la lotta attiva agli incendi con squadre di volontari.
	3.2 Potenziare nel comune il monitoraggio delle zone a rischio con squadre di volontari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

AREA DI INTERVENTO Prevenzione incendi	
Ruolo	Descrizione delle attività previste dei giovani in servizio civile
Operatore di base antincendi boschivi e monitoraggio zone a rischio.	<p>Il ruolo previsto per i volontari nell'ambito del progetto Operatore di base antincendi boschivi e al monitoraggio delle zone a rischio. Riguardo alle azioni descritte nel precedente punto, i volontari avranno i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> realizzazione attività di vigilanza incendi nei territori interessati dal progetto; collaborazione nella realizzazione di attività informativa destinata a tutti i cittadini relativamente alle questioni legate al progetto; collaborazione con le associazioni di volontariato di protezione civile locali al fine di creare reti formali per affrontare le relative problematiche oggetto del progetto; collaborare con tutti i soggetti istituzionali preposti alla problematica dell'antincendio boschivo e della cura dell'habitat naturale dei territori interessati; collaborare nella redazione di un piano comunale di emergenza per il rischio di incendi boschivi; indossare sempre in modo corretto i DPI messi a sua disposizione; segnalare immediatamente al Caposquadra o, in sua assenza alle strutture di coordinamento e direzione, le eventuali condizioni di pericolo. Monitorare le zone a rischio del territorio comunale. <p>L'intervento di spegnimento di un incendio boschivo presuppone un insieme di attività da parte dell'operatore molto differenziate tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> Avvistamento svolto da torrette (altezza da terra variabile da 5 a 15 mt., con accesso da scala fissa in muratura o a pioli) o punti fissi panoramici. Si tratta di un servizio che viene svolto quasi

	<p>esclusivamente nel periodo estivo, indicativamente da giugno a settembre, in relazione all'andamento meteorologico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - pattugliamento mobile svolto con automezzi fuoristrada percorrendo sia viabilità ordinaria che strade forestali. Questo tipo di servizio viene svolto prevalentemente nel periodo estivo ma può essere attivato anche nei restanti periodi dell'anno in relazione all'andamento stagionale ed alle effettive necessità del momento. <p>Lo spegnimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attacco indiretto da terra, l'operatore interviene lontano dal fronte di fiamma e utilizza attrezzi manuali quali zappa, accetta, etc. e/o saltuariamente meccanici (decespugliatore, motosega) per poter realizzare una fascia di controllo/sicurezza (staccata); ▪ operazioni di rifornimento acqua nei serbatoi dei mezzi antincendio; ▪ montaggio di vasche temporanee per costituire invasi artificiali da cui gli automezzi AIB o gli elicotteri possono attingere acqua. <p>Il controllo: una volta spento l'incendio e bonificata l'area può essere necessario che l'operatore presidi la zona interessata dall'incendio per intervenire prontamente in caso di eventuali riprese. Tutte queste attività richiedono la disponibilità di operatori addetti alla guida di mezzi fuoristrada allestiti con moduli antincendio e di mezzi pesanti (autobotti).</p>
--	--

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento, **come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione"** dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" cod. NZ04820

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

SI Come da scheda "Sistema di SELEZIONE" verificati nell'accreditamento, dell'ente di prima classe Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo" cod. NZ04820 (ALL. 4)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore settimanale 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'Associazione di Promozione Sociale "Mondo Nuovo", in quanto ente di prima classe, ha elaborato un'apposita scheda di "Sistema di reclutamento e selezione".

Inoltre, per questo specifico progetto, possono essere presi in considerazione alcuni requisiti ritenuti meritevoli ai fini dell'espletamento del servizio.

a) Verranno considerati titoli preferenziali ma non esclusivi:

- la frequenza o eventuale laurea ai corsi universitari attinenti;
- l'eventuale tirocinio presso: Servizi informagiovani, Centri per giovani, strutture sociali in generale, cooperative sociali, Associazioni di volontariato, ecc.;

b) Inoltre saranno gradite:

- la conoscenza del mondo Internet (navigazione, motori di ricerca, ecc.), conoscenza di base del linguaggio HTML; conoscenza di almeno un programma di posta elettronica;
- le precedenti esperienze di gestione/conduzione gruppi;
- la conoscenza di tecniche di animazione;
- l'eventuale conoscenza di programmi di grafica (Photo Shop, Paint Shop Pro, ecc.), o in alternativa, di almeno di almeno un programma di Web editino (Dreamweaver, Front Page,

Flash, Fireworks, ecc.);

- essere interessata/o ai linguaggi giovanili: Musica, Teatro, Scrittura, Video, Arti figurative, Grafica, Web; eventuale conoscenza di base almeno della lingua inglese;
- Accettare e rispettare i regolamenti e il decalogo del volontario dell'APS Mondo Nuovo

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 4

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 4

Numero posti con solo vitto 0

Mondo Nuovo	c/o Comune di Motta Montecorvino	Via Nazionale	Motta Montecorvino (FG)	95980	2
Mondo Nuovo	c/o Comune di Motta Montecorvino	Via Nazionale	Motta Montecorvino (FG)	95981	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Al termine del progetto di Servizio Civile i volontari troveranno sicuramente arricchito il loro bagaglio culturale in relazione alle seguenti competenze:

- lavorare per progetti;
- ascolto attivo;
- comunicazione efficace;
- affrontare un colloquio motivazionale;
- affrontare una presentazione.

Inoltre si ritiene realistico possano essere acquisite le seguenti professionalità:

- lavoro in equipe;
- creazione di una relazione con un ente pubblico o privato;
- stilare un accordo di cooperazione e/o partenariato.

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dall'A.P.S. Mondo Nuovo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Si prevede un periodo formativo in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi si troveranno a operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontarsi. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva anche sulle risorse interne.

Modulo iniziale all'ingresso 10 ore

- Nozioni di primo soccorso, (modulo 5 ore)
- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto. (modulo 5 ore)

1. PRIMO MODULO

Il gruppo

Contenuti:

- a. Il piccolo gruppo: caratteristiche e meccanismi di funzionamento.
- b. Lavoro in gruppo e lavoro di gruppo.
- c. Far parte di un gruppo, coordinare un gruppo, dirigere un gruppo.

- d. La leadership, gli stili, i fattori che la caratterizzano, i cambiamenti.
- e. Le principali dinamiche di gruppo.
- f. Dal piccolo gruppo al grande gruppo: cosa cambia.
- g. Il conflitto e le paure del conflitto.
- h. Il conflitto tra i singoli e nei gruppi.
- i. Le tipologie di conflitto.
- j. La gestione costruttiva dei conflitti.

Durata: 1 giornata – 5 ore

2. SECONDO MODULO

La normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi

Contenuti:

- a. Legge 21 novembre 2000, n.353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi).
- b. **Il piano pluriennale regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.**
- c. L'organizzazione antincendi boschivi nella regione Puglia.

Durata: 1 giornata - 5 ore

3. TERZO MODULO

La combustione e gli elementi descrittivi di un incendio boschivo

Contenuti:

- a. Il fenomeno della combustione: il fuoco.
- b. La propagazione del fuoco.
- c. Le parti dell'incendio.
- d. I tipi di incendio.
- e. Le "misure" di un incendio.

Durata: 1 giornata – 5 ore

4. QUARTO MODULO

Le condizioni che influenzano l'evoluzione di un incendio boschivo

Contenuti:

- a. Le caratteristiche del combustibile.
- b. Il vento e gli altri elementi climatici.
- c. La morfologia del territorio.

Durata: 1 giornata – 5 ore

5. QUINTO MODULO

Gli automezzi, gli allestimenti e le attrezzature

Contenuti:

- a. Gli automezzi AIB.
- b. Gli allestimenti.
- c. Parti componenti degli allestimenti.
- d. Tipologia degli automezzi allestiti per l'AIB.
- e. Le attrezzature a motore.
- f. Le attrezzature manuali.

Durata: 1 giornata – 5 ore

6. SESTO MODULO

L'avvistamento nell'antincendio boschivo

Contenuti:

- a. Controllo del territorio: avvistamento, allarme, pattugliamento e vedette.
- b. Elementi di cartografia, topografia.
- c. Bussola e orientamento.
- d. Sistemi di comunicazione.
- e. Avvistamento, strumenti e attività.
- f. Caratteristiche operative della rete radio regionale.

Durata: 1 giornata – 5 ore

7. SETTIMO MODULO

Le tecniche di attacco e le procedure operative

Contenuti:

- a. L'attacco diretto da terra.
- b. L'attacco indiretto da terra.

- c. Le tecniche per la bonifica.
- d. I compiti e i servizi svolti dalla squadra AIB.
- e. La segnalazione.
- f. La verifica.

Durata: 1 giornata – 5 ore

8. OTTAVO MODULO

L'uso dell'acqua

Contenuti:

- a. L'approvvigionamento idrico.
- b. Classificazione delle vasche mobili.
- c. Montaggio e smontaggio delle vasche mobili.
- d. Alcune indicazioni per il rifornimento.
- e. Alcune indicazioni per la realizzazione di una linea.

Durata: 1 giornata – 5 ore

9. NONO MODULO

I rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto

Contenuti:

- a. I rischi inerenti la lotta attiva AIB.
- b. Indicazioni per un comportamento corretto.
- c. I dispositivi di protezione individuale.
- d. Sistemi identificativi del personale e dei mezzi.
- e. Le procedure di emergenza dell'ente.

Durata: 2 giornate – 10 ore

10. DECIMO MODULO

Il monitoraggio delle zone a rischio.

Contenuti:

- a. Il concetto di rischio.
- b. L'osservazione dei fenomeni.
- c. **I primi interventi.**
- d. La messa in sicurezza della zona

Durata: 1 giornata – 10 ore

11. UNDICESIMO MODULO

Campagne informative

Contenuti:

- a. La costruzione di iniziative.
- b. Eventi e campagne di comunicazione.
- c. L'informazione ai cittadini.

Durata: 1 giornata – 5 ore

12. DODICESIMO MODULO

Conoscere l'associazionismo

Contenuti:

- a. Il volontariato in genere e nello specifico quello di protezione civile.
- b. La gestione di una struttura di volontariato.
- c. Il ruolo del volontariato nel sistema di protezione civile.

Durata: 1 giornata – 5 ore

La durata complessiva della formazione è di 80 ore.